

SPACCIO  
E DEGRADO

Hanno bisogno di metadone, ma non c'è solo quello. Ci sono anche le visite specialistiche (tossicologiche e psichiatriche), i prelievi, l'assistenza di base e spesso anche quella del reparto malattie infettive. Quella degli utenti del Sert, insomma, è una vita passata tra un ambulatorio e l'altro, e quindi averli tutti vicini sarebbe sicuramente un vantaggio.

A parlarne è Lucia Rolando, medico psicoterapeuta, specialista del Dipartimento di Salute mentale di Modena. «Il tema del Sert - spiega - è stato affrontato nelle prime sedute del nuovo Consiglio comunale. Di fronte ad un problema concreto ripetutamente sollecitato dalla cittadinanza, però, si è assistito per lo più ad uno scambio dispersivo di idee contrapposte, a discapito della disponibilità ad una seria valutazione. Alcuni interventi hanno oscillato fra affermazioni generiche e superate della serie 'il metadone è una droga', oppure 'trasferiamo il Sert di fronte alla

VIA SGARZERIA Parla Lucia Rolando, specialista del Dipartimento di Salute mentale

# «Sert, Policlinico prima soluzione»

«Così gli utenti non sarebbero costretti a spostarsi continuamente»



L'ingresso del Sert in via Sgarzeria

caserma dei carabinieri, così il controllo sarà assicurato'.

In realtà - continua - il metadone è un sostitutivo che, prescritto in un contesto terapeutico di presa in carico, ha la valenza di un farmaco che aiuta a prevenire le ricadute per un lungo periodo di predisposizione alle stesse, nell'astinenza, fino alla totale stabilizzazione. Ormai il Sert sono un

punto centrale di snodo di programmi terapeutici integrati in rete che comprendono le comunità, i centri diurni, i servizi ambulatoriali, reparti ospedalieri. D'altro canto, di fronte alle richieste avanzate dalla cittadinanza, la giunta si è trincerata in un primo momento dietro l'annosa negazione del problema e la demagogica affermazione che 'il

Sert è un servizio efficiente'.

Le lamentele avanzate dai cittadini riguardo gli assembramenti inappropriati sotto casa vanno ascoltate - spiega ancora la dottoressa - perché è lo stesso disagio riportato dai pazienti stessi nel loro accesso ad un luogo di cura, quando preferirebbero evitare l'incontro di vecchi compagni di strada. Un nuovo servizio di assistenza ambulatoriale per le tossicodipendenze dovrebbe innanzitutto essere facilmente raggiungibile per utenti talvolta indigenti e/o spesso senza patente, e mezzo proprio. Prevedere ampi spazi ambulatoriali e relative sale d'attesa, per assistenza di medicina generale (spesso non vanno dal medico di base), per assistenza dentistica (non vanno dal dentista), un centro prelievi per esami di laboratorio (sangue e urine), ambulatori per visite specialistiche (tossicologiche e psichiatriche). Infine va considerato che molti utenti sono in cura ambulatoriale anche presso il reparto di malattie infettive (per complicanze come epatiti o sieropositività) con attuali continui spostamenti nella città fra i vari centri specialistici: per questo, non si può non pensare al Policlinico come prima soluzione.

(L. G.)

## Unità d'Italia: gli studenti in campo

Un percorso storico verso l'Unità d'Italia proposto dal Multicentro educativo di Modena, Memo, e rivolto alle scuole della città. Un viaggio verso il 150° anniversario, nel 2011, tra i più importanti luoghi del Risorgimento modenese, per scoprire la figura di Ciro Menotti, i moti del 1831 nella nostra città e la vita a Modena nel primo periodo del Regno d'Italia. I ragazzi modenesi potranno anche partecipare a un concorso nazionale per raccontare con spot e clip video il loro punto di vista sul processo di unità nazionale, e gli elaborati vincitori saranno esposti a Torino in occasione della mostra «Fare gli italiani», che inaugurerà tra due anni. Un primo momento di riflessione per gli insegnanti è in programma al Memo di via Jacopo Barozzi 172, mercoledì alle 17 nell'incontro dal titolo "Verso il 150esimo dell'Unità d'Italia: identità e culture a confronto". Interverranno Mirella Barracco della Fondazione Napoli '99 e Gaetano Rossi dell'associazione Amici dei Musei di Modena. L'iniziativa fa parte del ciclo "Buon anno scuola", così come l'appuntamento per insegnanti "Apprendere dalle emozioni" in programma oggi dalle 15.30 alle 18.30 sempre al Memo. Per altre informazioni, gli insegnanti possono consultare la guida agli Itinerari Scuola - Città sul sito web di Memo: [www.comune.modena.it/memo](http://www.comune.modena.it/memo). L'itinerario "La scuola adotta l'identità nazionale" è il numero 347 della sezione Storia e società.

## NUMERI UTILI



Pronto soccorso	118
Carabinieri	112
Questura	113
Vigili del fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Corpo forestale dello stato	1515
Emergenza infanzia	114
Telefono Azzurro	19696
Soccorso ACI	803116
<b>SICUREZZA</b>	
Questura	059/410411
Polizia Stradale	059/248911
Polizia Municipale	059/20314
Polizia Ferroviaria	059/222336
Polizia Modena Nord	059/222336
Sos truffa	800 631316
Carabinieri	059/3166111
Vittime reati	059/284109
Guardie Giurate	059/209437
Giudice di pace	059/2131996
<b>SERVIZI</b>	
Provincia di Modena	059/209111
Comune di Modena	059/20311
Comune Informa	059/20312
Certificati anagrafici	059/2032050
Movimenti consumatori	059/343759
Info agroalimentare	059/2033486
Sos turista	059/2032557
Agenzia entrate	059/2054411
Cimitero San Cataldo	059/334103
Pony express	059/828111
Atcm ufficio informazioni	800111101
Centro Anziani	059/303320
Oggetti smarriti	059/2033247
Alcolisti Anonimi	059/364529
Guasti Enel	803 500
<b>AMBIENTE</b>	
Sos ambiente	800 841050
Pronto intervento Hera	800 886677
Servizi clienti Hera	800 999500
Enpa	059/218070
Guardia medica veterinaria	059/311812
<b>SALUTE</b>	
Policlinico	059/4222111
Usi 16 centralino	059/435111
Trasporto infermi	059/311311
Guardia medica	059/375050
Pronto soccorso	059/222209
Modenassistenza	059/221122
Tribunale Malato	059/422243
Croce Blu	059/342424

## MUSEI

Museo della Figurina  
Corso Canalgrande, 103. Tel. 059 2033090. fax 059 29219. Aperto dalle ore 10.30 alle 13.00 e dalle 15 alle 18 dal martedì al venerdì, sabato, domenica e festivi 10.30-18.00. Lunedì chiuso.  
Galleria Civica  
C.so Canalgrande, 103 - Tel. 059 2032949  
Palazzo dei Musei  
Viale Vittorio Veneto, 5 - Tel. 059 2033101  
Tutti i giorni 8/19.30  
Fotomuseo Giuseppe Panini  
Via Giardini 160. Tel. 059 224418

## FARMACIE di TURNO

Per le sole farmacie della città di Modena il servizio di turno è diurno.

Il servizio di turno notturno viene effettuato dalle ore 20.00 alle ore 8.00 durante tutto l'anno dalla farmacia **Madonna** e dalla farmacia **Comunale Del Pozzo**.

## FESTA DELLE FOGLIE Successo con tanti bambini e adulti Al parco con «falchi» e pompieri

Mentre un'interminabile fila di bambini si faceva fotografare sulle moto della Polizia, insieme ai falchi che le guidano, erano un centinaio i piccoli che guadagnavano i gradi di «pompieri per un giorno». Il tutto durante la Festa delle foglie che si è svolta domenica al Parco Amendola Nord. Cinquecento le persone che hanno assistito alla "Pompieropoli" organizzata dai volontari dei Vigili del Fuoco, alla simulazione del soccorso di un ciclista incidentato e alla presentazione delle attività di una pattuglia di motovolanti

dei falchi della Questura. «Un successo che va oltre le nostre aspettative e che ha confermato il clima di fiducia che i cittadini hanno per chi garantisce sicurezza e soccorso», ha spiegato Pier Nicola Tartaglia, presidente del comitato Peter P.A. N. che si occupa di animare il parco. «La presenza di tanti genitori garantisce una cordiale convivenza tra le famiglie italiane e straniere - conclude il presidente - e la collaborazione con le forze dell'ordine ci ha permesso di allontanare spacciatori e consumatori di droghe».



Bambini in festa con poliziotti, pompieri e operatori di 118. La domenica si è conclusa con la raccolta delle foglie e con il baratto dei giocattoli nella zona del parco dedicata al mercatino dei bambini

## FILO diretto

Le vostre lettere vanno spedite, preferibilmente tramite posta elettronica, all'indirizzo: [redazione.modena@informazione.com](mailto:redazione.modena@informazione.com), specificando nell'oggetto dell'e-mail: Filo diretto, il nome della nostra rubrica. In alternativa potete inviare le lettere anche tramite la posta tradizionale a: **L'Informazione Modena, viale Virgilio 56/E, 41100 Modena**. A vostra disposizione c'è eventualmente anche il nostro numero di fax: **059-8860178**. Vi ringraziamo anticipatamente per le segnalazioni che vorrete inviarci e che saremo lieti di pubblicare su queste colonne; un legame concreto e quotidiano tra L'Informazione e i lettori.

obbiettivi che la struttura si prefigge. Sono stata nominata - sempre da uomini - responsabile regionale delle «pari opportunità», sicuramente anche perché hanno ritenuto che questioni riguardanti congedi e permessi «siano cose da donne», ma questo non mi ha offeso perché so che posso contare, per altre questioni anche molto più complesse, sulla competenza e disponibilità di altri dirigenti, soprattutto maschi. Svolgo una professione che fino ad un ventennio era tipicamente maschile, più recentemente il numero delle agenti è cresciuto in modo esponenziale (inutile ribadire che nei concorsi riusciamo meglio). In città, rappresen-

tiamo il 43% del Corpo e almeno la metà degli ufficiali sono donne: non mi pare, quindi, che le donne siano state sfavorite, sicuramente hanno dovuto «sgobbare» di più per prepararsi a un concorso, gestendo faccende domestiche e figli (a differenza di molte dirigenti del Comune con stipendi «da favola» i 1400 euro mensili di un'agente non consentono certo di permettersi domestiche o baby-sitter). Già da tempo nei salotti della politica si è registrata la corsa a chi fosse l'amministratore più attento alle percentuali: come donna trovo poco gratificante pensare che un posto in giunta venga affidato ad una donna solo per que-

stioni di percentuali, magari a discapito di un assessore «maschio» competente o con maggiore disponibilità, elemento determinante per svolgere con serietà un compito delicato. Quando si lavora in squadra (un settore, un sindacato, un'amministrazione) è determinante l'apporto di tutti: dalle solerti segretarie, delle instancabili ed impeccabili collaboratrici. Ai nostri «capi» maschi chiediamo solo di essere valutate e considerate per quello che siamo riuscite a realizzare (abbiamo davvero ancora bisogno di dimostrare il nostro valore?) non ci serve altro e tra pochi anni sarà necessario «istituire le quote azzurre». Un plauso quindi la sindaco di Campogalliano e una «tiratina di orecchio» a quello di Zocca (che però non deve perdere il sonno per cercare un assessore in rosa ma è sufficiente, a mio avviso, che valorizzi e dia le giuste soddisfazioni alle dipendenti e collaboratrici del Comune). Per concludere, se fossi un dirigente mi sceglierei un «segretario» e dovendo ricoprire la carica di primo cittadino, pur non dimenticando un importante rappre-

sentanza femminile, la maggior parte degli assessori sarebbe costituita da uomini (l'assessorato alle pari opportunità di certo...) questo non per il minor valore o capacità delle colleghe donne - ma perché in genere gli uomini hanno maggiori doti di sopportazione e comprensione, necessarie per lavorare accanto a tante donne, alcune delle quali, «piuttosto impegnative» come me.  
(Elisa Fancinelli - Responsabile regionale pari opportunità Sulpm)

## L'ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ? LO DAREI A UN UOMO

Faccio parte di un sindacato, i cui massimi vertici sono uomini: ci sono solo alcuni segretari provinciali donne e molti più dirigenti locali in «rosa»: questo non perché la struttura del Sulpm abbia ostacolato la «carriera» al femminile (le doti di perseveranza e coraggio delle iscritte e dirigenti del Sulpm sono ampiamente riconosciute dai colleghi maschi) ma, i carichi familiari, a cui va aggiunta l'attività lavorativa lasciano poco spazio per altro. Non per questo ci sentiamo di non fornire il nostro contributo per raggiungere gli

## L'INFORMAZIONE il domani

Reg. Trib. Bo n. 7143 del 10/07/2001 (già iscritta Trib. Cz. n. 91/2000)  
La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Giovanni Mazzoni  
**DIRETTORE**  
Eugenio Tangerini  
**EDITORE**  
EDITORIALE BOLOGNA SRL  
Piazza XX Settembre, 6 - 40121 Bologna  
**REDAZIONE**  
Viale Virgilio, 56/E - 41100 Modena  
Tel. 0598860128 Fax 0598860178  
mail: [redazione.modena@informazione.com](mailto:redazione.modena@informazione.com)

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**  
Presidente Dino Tavazzi  
Consiglieri di Amministrazione  
Barbara Barani - Andrea Ferrari  
**CENTRO STAMPA**  
Società Editrice Lombarda Srl  
**PUBBLICITÀ**  
PUBBLI 7 - Ag. Generale  
Gianluca Reggiani  
Viale Trento Trieste, 25 - 41100 Modena  
Tel. 059221800 - Fax 059211608  
mail: [commerciale.modena@informazione.com](mailto:commerciale.modena@informazione.com)